

Clausola di esclusione dalla responsabilità: Questa è una traduzione di lavoro di un documento originariamente pubblicato in inglese. Il documento originale è disponibile sul sito web dell'ECHA.

ECHA/PR/11/26

L'ECHA aggiorna l'elenco delle sostanze candidate aggiungendo venti nuove sostanze estremamente preoccupanti

Le aziende che producono o importano tali sostanze, o articoli contenenti le sostanze in questione, devono verificare gli obblighi potenziali che risultano dall'elenco.

Helsinki, 19 dicembre 2011 - L'ECHA ha aggiunto venti sostanze all'elenco delle sostanze candidate, che ora ne contiene 73. Fra quelle più recenti, 12 sono state inserite nell'elenco dopo l'accordo unanime del comitato degli Stati membri mentre le altre otto, che non hanno ricevuto osservazioni contrarie all'identificazione come sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) nel corso della consultazione pubblica, sono state aggiunte direttamente all'elenco. Diciannove SVHC sono cancerogene e/o tossiche per la riproduzione. Inoltre, per la prima volta una sostanza - 4-ter-ottile fenolo - è stata identificata come una SVHC per le sue proprietà di interferenza endocrina che danno adito a un livello di preoccupazione equivalente per i suoi probabili effetti gravi per l'ambiente.

L'elenco delle sostanze candidate, fra cui le sostanze che l'ECHA ha aggiunto a questo elenco, è disponibile sul sito web dell'ECHA. Come previsto dal Regolamento REACH, sarà seguita una procedura specifica per decidere se le sostanze debbano essere incluse nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV del Regolamento REACH).

Le aziende possono essere soggette a obblighi di legge quando le sostanze interessate, siano esse da sole, nei preparati o contenute in articoli, sono inserite nell'elenco delle sostanze candidate.

I produttori e gli importatori di articoli hanno sei mesi a partire da oggi per notificare all'ECHA, entro il 19 giugno 2012, l'eventuale applicazione di entrambe le condizioni seguenti: (a) la sostanza è contenuta in tali articoli in quantitativi superiori a una tonnellata per produttore o importatore all'anno e (b) la sostanza è contenuta in tali articoli in concentrazione superiore allo 0,1% in peso. Ci sono esenzioni dall'obbligo di notifica se la sostanza è già registrata per l'uso o quando è possibile escludere l'esposizione.

Le informazioni sulla notifica delle sostanze contenute in articoli e sui relativi strumenti di presentazione, oltre a un manuale contenente le istruzioni su come creare e presentare un fascicolo di notifica, sono disponibili sul sito web dell'ECHA.

Ulteriori informazioni

L'elenco delle sostanze candidate soggette ad autorizzazione

<http://echa.europa.eu/web/guest/candidate-list-table>

Sintesi degli obblighi derivanti dall'inserimento di una sostanza nell'elenco delle sostanze candidate

<http://echa.europa.eu/candidate-list-obligations>

Panoramica della procedura di autorizzazione

<http://echa.europa.eu/regulations/reach/authorisation>

Pagine web sulla notifica di sostanze presenti in articoli

<http://echa.europa.eu/regulations/reach/candidate-list-substances-in-articles/notification-of-substances-in-articles>

Manuale di trasmissione dei dati per la notifica di sostanze presenti in articoli

http://echa.europa.eu/documents/10162/17248/dsm_20_v1-0_en.pdf

Webinar sulla notifica di sostanze presenti in articoli

<http://echa.europa.eu/support/training-material/webinars>

Sostanze incluse nell'elenco di sostanze candidate per l'autorizzazione, loro proprietà in qualità di SVHC e principali usi in base alle informazioni fornite nei fascicoli dell'allegato XV e dalle parti interessate nel corso della consultazione pubblica sulla loro identificazione come SVHC

Nome della sostanza	Numero CE	Numero CAS	Proprietà SVHC	Usi principali
Stifnato di piombo	239-290-0	15245-44-0	Articolo 57, lettera c), tossico per la riproduzione	Principalmente usato come innesco per le munizioni di piccolo calibro e per fucili. Inoltre, viene utilizzato in articoli pirotecnici, dispositivi azionati da una carica esplosiva e detonatori per uso civile.
Piombo diazide, piombo azide	236-542-1	13424-46-9	Articolo 57, lettera c), tossico per la riproduzione	Principalmente usato come iniziatore o booster nei detonatori per usi civili e militari e come iniziatore nei dispositivi pirotecnici.
Dipricato di piombo	229-335-2	6477-64-1	Articolo 57, lettera c), tossico per la riproduzione	Non sono pervenute all'ECHA registrazioni per questa sostanza. Il dipricato di piombo è un esplosivo come il piombo diazide e lo stifnato di piombo. Può essere usato in piccole quantità nei detonatori, in associazione ai due altri composti del piombo precedentemente menzionati.
Fenoftaleina	201-004-7	77-09-8	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usata nei laboratori come indicatore di pH. Viene utilizzata in misura minore nei preparati farmaceutici e in alcune applicazioni speciali (per esempio, cartine indicatrici di pH, inchiostri simpatici).
2,2'-Dicloro-4,4'-metilendianilina	202-918-9	101-14-4	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usata come agente polimerizzante in resine, nella produzione di polimeri e per la fabbricazione di altre sostanze. La sostanza può inoltre essere impiegata nell'industria delle costruzioni e nel campo dell'arte.

Sostanze incluse nell'elenco di sostanze candidate per l'autorizzazione, loro proprietà in qualità di SVHC e principali usi in base alle informazioni fornite nei fascicoli dell'allegato XV e dalle parti interessate nel corso della consultazione pubblica sulla loro identificazione come SVHC

Nome della sostanza	Numero CE	Numero CAS	Proprietà SVHC	Usi principali
N, N-dimetilacetamide	204-826-4	127-19-5	Articolo 57, lettera c), tossico per la riproduzione	Usata come solvente, principalmente nella fabbricazione di differenti sostanze e nella produzione di fibre tessili e altre applicazioni. È anche utilizzata come reagente e nei rivestimenti industriali, nella carta isolante, nei film di poliammide, negli sverniciatori e nelle scolorine.
Diarsenato di tripiombo	222-979-5	3687-31-8	Articolo 57, lettere a) e c), cancerogeno e tossico per la riproduzione	Il diarsenato di tripiombo è presente in materie prime complesse per la fabbricazione di rame, piombo e una serie di metalli preziosi. Il diarsenato di tripiombo contenuto nelle materie prime è trasformato, nei processi di rifinitura metallurgica, in arseniato di calcio e triossido di diarsenico. Mentre la maggior parte dell'arseniato di calcio sembra essere smaltita come rifiuto, il triossido di diarsenico viene impiegato per nuovi usi.
Arseniato di calcio	231-904-5	7778-44-1	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	L'arseniato di calcio è presente in materie prime complesse (a loro volta sottoprodotti dei processi metallurgici) utilizzati principalmente per rifiniture in rame e in piombo. La sostanza è utilizzata per precipitare il nichel dal metallo fuso e per la produzione di triossido di diarsenico. Tuttavia, la maggior parte della sostanza sembra essere smaltita come rifiuto.
Acido arsenico	231-901-9	7778-39-4	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usato per eliminare le bolle di gas dal vetro ceramico fuso (agente di finitura) e nella produzione di laminati per circuiti stampati. In misura minore, la sostanza è usata anche nella produzione di semiconduttori e come agente di laboratorio.

Sostanze incluse nell'elenco di sostanze candidate per l'autorizzazione, loro proprietà in qualità di SVHC e principali usi in base alle informazioni fornite nei fascicoli dell'allegato XV e dalle parti interessate nel corso della consultazione pubblica sulla loro identificazione come SVHC

Nome della sostanza	Numero CE	Numero CAS	Proprietà SVHC	Usi principali
Bis(2-metossietil) etere	203-924-4	111-96-6	Articolo 57, lettera c), tossico per la riproduzione	L'uso primario è come solvente di reazione o agente di processo in una gran varietà di applicazioni. È usato anche come solvente per gli elettroliti di batterie e in altri prodotti come sigillanti, adesivi, carburanti e prodotti di manutenzione per l'automobile.
1,2-dicloroetano	203-458-1	107-06-2	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usato per la fabbricazione di altre sostanze. Usi minori come solvente nell'industria farmaceutica e chimica nonché nei laboratori.
4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo; 4-tert-octilfenolo	205-426-2	140-66-9	Articolo 57, lettera f), livello equivalente di preoccupazione con probabili gravi conseguenze per l'ambiente	Principalmente usato nella fabbricazione di polimeri e di tensioattivi etossilati. Inoltre è usato come componente negli adesivi, nei rivestimenti, negli inchiostri e negli articoli di gomma.
2-metossianilina; o-anisidina	201-963-1	90-04-0	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usata negli inchiostri per tatuaggi e nei coloranti per la carta, polimeri e fogli di alluminio
Bis(2-metossietil) ftalato	204-212-6	117-82-8	Articolo 57, lettera c), tossico per la riproduzione	Non essendo pervenute all'ECHA registrazioni per questa sostanza, pare non sia fabbricata o importata nell'UE in quantità superiori a 1 t/a. In passato era usata come plastificante per materiale polimerico e pitture, lacche e vernici, compresi gli inchiostri da stampa.

Sostanze incluse nell'elenco di sostanze candidate per l'autorizzazione, loro proprietà in qualità di SVHC e principali usi in base alle informazioni fornite nei fascicoli dell'allegato XV e dalle parti interessate nel corso della consultazione pubblica sulla loro identificazione come SVHC

Nome della sostanza	Numero CE	Numero CAS	Proprietà SVHC	Usi principali
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerica con anilina (MDA tecnico)	500-036-1	25214-70-4	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usata per la fabbricazione di altre sostanze. In misura minore è utilizzata come resina a scambio ionico nelle centrali nucleari, come indurente per resine epossidiche, ad esempio per la produzione di rotoli, tubi e stampi, nonché per gli adesivi.
<p>Fibre di ceramica refrattaria di alluminosilicato e zirconia</p> <p>Si tratta di fibre aventi numero di indice 650-017-00-8 nell'allegato VI, parte 3, tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.</p> <p>Adempiono alle tre condizioni seguenti:</p> <p>a) gli ossidi di alluminio, silicio e zirconio sono i principali componenti presenti (nelle fibre) entro intervalli di concentrazione variabili</p> <p>b) le fibre hanno un diametro medio geometrico ponderato rispetto alla lunghezza inferiore a due errori geometrici standard pari o inferiori a 6 micrometri (μm).</p> <p>c) contenuto di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi ($\text{Na}_2\text{O} + \text{K}_2\text{O} + \text{CaO} + \text{MgO} + \text{BaO}$) inferiore o pari al 18% in peso</p>	-	-	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Le fibre ceramiche refrattarie sono utilizzate per l'isolamento ad alte temperature, quasi esclusivamente in applicazioni industriali (isolamento di forni e attrezzature industriali, attrezzature per l'industria automobilistica e l'industria aeronautica/aerospaziale) e nei dispositivi ignifughi (edifici e apparecchiature di processi industriali).

Sostanze incluse nell'elenco di sostanze candidate per l'autorizzazione, loro proprietà in qualità di SVHC e principali usi in base alle informazioni fornite nei fascicoli dell'allegato XV e dalle parti interessate nel corso della consultazione pubblica sulla loro identificazione come SVHC

Nome della sostanza	Numero CE	Numero CAS	Proprietà SVHC	Usi principali
<p>Fibre di ceramica refrattaria di alluminosilicato</p> <p>Si tratta di fibre aventi numero di indice 650-017-00-8 nell'allegato VI, parte 3, tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Adempiono alle tre condizioni seguenti:</p> <p>a) gli ossidi di alluminio e silicio sono i principali componenti presenti (nelle fibre) entro intervalli di concentrazione variabili</p> <p>b) le fibre hanno un diametro medio geometrico ponderato rispetto alla lunghezza inferiore a due errori geometrici standard pari o inferiori a 6 micrometri (μm).</p> <p>c) contenuto di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi ($\text{Na}_2\text{O} + \text{K}_2\text{O} + \text{CaO} + \text{MgO} + \text{BaO}$) inferiore o pari al 18% in peso</p>	-	-	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Le fibre ceramiche refrattarie sono utilizzate per l'isolamento ad alte temperature, quasi esclusivamente in applicazioni industriali (isolamento di forni e attrezzature industriali, attrezzature per l'industria automobilistica e l'industria aeronautica/aerospaziale) e nei dispositivi ignifughi (edifici e apparecchiature di processi industriali).
ottaidrossocromato-di-pentazinc	256-418-0	49663-84-5	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usato per rivestimenti di veicoli e nel settore aeronautico/aerospaziale.
idrossiottaossodizincatodicromato di potassio	234-329-8	11103-86-9	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usato per rivestimenti nel settore aeronautico/aerospaziale, nei rivestimenti delle bobine di acciaio e alluminio e nel rivestimento di veicoli.
tris(cromato) di dicromo	246-356-2	24613-89-6	Articolo 57, lettera a), cancerogeno	Principalmente usato in miscele per il trattamento delle superfici metalliche nel settore aeronautico/aerospaziale, e nei rivestimenti di acciaio e alluminio.